



Comunicato

Contatti:

Andrea Leon – Responsabile delle comunicazioni – andrea.leon@innovarum.es - 653868105

OLEAF4VALUE, SOLUZIONI SOSTENIBILI SU MISURA E PRONTE PER IL MERCATO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA BIOMASSA DI FOGLIE DI OLIVO

Creazione di cinque percorsi di lavorazione per la bioraffineria intelligente volta ad ottenere oltre 40 bioprodotti dalle foglie di olivo.



Figure 1: Innovative experiments are carried out on olive leaf biomass to ensure market-ready solutions.

Madrid, Spagna – Maggio 2024 – Il progetto [OLEAF4VALUE](#), un'iniziativa finanziata dall'UE e orientata alla sostenibilità, formata da un consorzio di 16 partner esperti con l'obiettivo di cambiare il modo di pensare alle foglie di olivo, ha sviluppato strategie di **valorizzazione della biomassa per risolvere il problema della rimozione delle foglie di ulivo dai campi dopo 3 anni di lavoro**. Dal suo inizio, nel luglio 2021, l'iniziativa ha raggiunto importanti traguardi su diversi fronti:

1. I partner hanno fornito campioni ed esperienze diverse, portando a **una metodologia completa per la rapida analisi della biomassa**, convalidata per le future operazioni di bioraffinazione.
2. Sono state progettate **cinque vie di lavorazione per la bioraffineria intelligente** per produrre oltre **40 bioprodotti dalle foglie di olivo**, sviluppando un software di selezione delle matrici quasi completato per ottimizzare l'uso in base alle richieste del mercato e alla sostenibilità.
3. I partner hanno sviluppato **processi biotecnologici** basati su enzimi e microrganismi, hanno **migliorato le proprietà fisico-chimiche** e hanno implementato **una tecnologia innovativa chiamata MIPs** (Molecularly Imprinted Polymers - Affiniseq) per produrre estratti con **una maggiore purezza** in termini di principi attivi di interesse.



4. I bioprodotto delle foglie di olivo, ricchi di polifenoli e triterpeni, hanno dato risultati promettenti come **antiossidanti** e **antimicrobici**. Gli **estratti arricchiti in polifenoli** possono modulare in modo positivo il **microbiota intestinale umano** e l'**acido oleanolico** e la **taurina** possono essere utilizzati come sostanze per **applicazioni cosmetiche**. Inoltre, l'aggiunta di estratti di foglie d'olivo alla **dieta del salmone Atlantico** ha dimostrato un significativo miglioramento della sostenibilità dell'allevamento ittico, **umentando la resistenza alle malattie**.
5. La modellazione di SAMBIO (Smart Dynamic Multi-Valorisation-Route Biorefinery) ha valutato la fattibilità del percorso di valorizzazione, sottolineando l'**ottimizzazione energetica per ridurre l'impatto ambientale**, mentre l'analisi sociale ha evidenziato la **sicurezza e la consapevolezza dei consumatori** come elementi chiave per un consumo responsabile.

La corretta gestione dei sottoprodotti riduce al minimo l'impatto ambientale, evitando l'accumulo di rifiuti e l'inquinamento. La conservazione delle foglie di olivo in campo può portare, tra l'altro, a problemi di sviluppo di parassiti. Inoltre, il trasporto è un problema logistico per l'agricoltore e, in molte occasioni, bruciare questi residui è il modo più efficiente per eliminarli, con i problemi di degrado del suolo e di inquinamento atmosferico che ciò può causare.

Pertanto, dare una seconda vita a queste foglie minimizza l'impatto sulla produttività delle colture, oltre che sulla salute del suolo, dell'acqua e dell'aria nelle aree agricole, senza comportare una perdita economica per i produttori, poiché il valore aggiunto di questa materia prima ricadrebbe, in larga misura, direttamente sul produttore primario. Questo è l'obiettivo di [OLEAF4VALUE](#) e i risultati sopra citati mostrano i progressi compiuti con successo nel settore primario.

“Il team che si è occupato del progetto OLEAF4VALUE ha fatto un enorme passo avanti nella valorizzazione di una biomassa poco sfruttata come le foglie d'ulivo, sviluppando al contempo un nuovo concetto innovativo di bioraffineria dinamica, che può servire da ispirazione per altre industrie. [Natac](#) ha avuto il privilegio e l'orgoglio di coordinare questo progetto, il cui futuro impiego industriale avrà un sicuro impatto sull'intera catena produttiva e sulle aree rurali in cui la biomassa è principalmente presente.” Afferma Jose María Pinilla, Responsabile dei progetti in [Natac](#), Coordinatore del progetto OLEAF4VALUE.

In conclusione, gli sforzi di [OLEAF4VALUE](#) nella caratterizzazione della biomassa di foglie di olivo hanno dimostrato, con risultati preliminari, la fattibilità e la sostenibilità dell'adozione di processi di bioraffinazione più ecologici, mostrando il potenziale della biomassa delle foglie di olivo nel promuovere soluzioni innovative ed biocompatibili.

Per ulteriori informazioni sul progetto OLEAF4VALUE e sui suoi risultati, visita il sito web <https://oleaf4value.eu/> o contatta **Salomé Robbert (coordinatore del progetto OLEAF4VALUE)** srobbert@natacgroup.com e **Andrea León (Diffusione e Comunicazione per il progetto OLEAF4VALUE)** andrea.leon@innovarum.es



SEGUI OLEAF4VALUE SUI SOCIAL

[X](#) | [LinkedIn](#)

